



Tiro a volo Ai campionati italiani tre ori, due medaglie d'argento e due di bronzo Polizia provinciale da Oscar

TODI - Tre ori, un argento e un bronzo nell'individuale e un argento ed un bronzo a squadre. Questo il positivo bilancio della partecipazione degli uomini della Polizia provinciale di Perugia al 43esimo Campionato nazionale di Tiro a Volo. Organizzato in collaborazione con la Federazione nazionale FITAV-Aspmi dal Gruppo sportivo del Corpo della Polizia Provinciale di Perugia, il Campionato si è disputato alla fine di giugno presso l'impianto Umbria Verde tra i comuni di Todi e Massa Martana ed ha visto la partecipazione di rappresentanti delle polizie loca-

li di tutta Italia. Dopo tre giorni di gare, ancora una volta gli atleti perugini si sono distinti per le loro prestazioni: Alessando Lince è risultato primo assoluto nella specialità double trap e primo di prima categoria fossa olimpica. Simone Chiaraluze si è piazzato primo nella terza categoria fossa olimpica. Alvaro Mori, primo nella IV categoria fossa olimpica e secondo nella categoria double trap; Antonio Dominici terzo classificato nella terza categoria fossa olimpica. Inoltre i rappresentanti del Corpo di Polizia provinciale di Perugia hanno conseguito il secondo



posto a squadre fossa olimpica con la squadra composta da Lince, Chiaraluze e Dominici e il terzo posto a squadre specialità double trap con gli atleti Lince, Dominici e Benedetto Romoli.

Pallavolo Lunedì il verdetto La Sir Bastia incrocia le dita per il ripescaggio

BASTIA UMBRA - Il sogno della serie A si avvicina. Dopo la richiesta di ripescaggio presentata dalla società bianconera in sede di iscrizione al campionato e le rinunce di Bologna e Crema a disputare la serie A2, manca solo la certezza in seno alla società. Sono giornate "calde" a Bastia Umbra. E non si parla di condizioni metereologiche, ma della situazione della Sir Safety Bastia. All'indomani della sconfitta in finale playoff contro Segrate, la società del presidente Sirci si è subito messa in moto ed ha consegnato nei tempi previsti tutta la documentazione alla Lega Pallavolo Serie A per avere diritto (come prima squadra avente diritto per la precisione) ad un eventuale ripescaggio in serie A2. Le vicende degli ultimi giorni, con la rinuncia di Bologna prima, e di Crema poi, hanno spalancato le porte alle aspirazioni bianconere di poter il prossimo anno disputare la seconda serie nazionale. Il prossimo, ultimo e decisivo passo sarà quello della Commissione di ammissione ai campionati della Lega che, entro e non oltre le ore 18 di lunedì 5 luglio, consegnerà alla Fipav l'elenco delle squadre che disputeranno la serie A. Quel giorno si saprà con i crismi dell'ufficialità se il sogno chiamato A2 sarà coronato, ma le possibilità al momento sembrano estremamente concrete, come confermano implicitamente i "rumors" sempre più insistenti degli addetti ai lavori. La società e il presidente in testa sono ovviamente entusiasti del probabile salto di categoria, per quattro anni pianificato e sfuggito sempre di un nulla (basti ricordare le tre finali playoff perse nelle ultime quattro stagioni), salto che ripagherrebbe i tanti sforzi e sacrifici compiuti da tutta la società. Salto inoltre che sarebbe decisamente meritato.

Il presidente Sirci e i suoi collaboratori sono già al lavoro per farsi trovare preparati al ripescaggio, sia per quanto concerne l'organizzazione e la struttura esterna alla squadra, sia per quello che riguarda una ipotetica formazione per poter disputare egregiamente la serie A2, considerando anche il termine per il tesseramento dei giocatori fissato per il volley mercato in programma dal 13 al 15 luglio a Bologna. Ogni tipo di ufficializzazione sarà però ripreso a partire da lunedì, quando la Lega diramerà le squadre partecipanti alla A2. E potrebbe essere davvero un giorno storico per Bastia Umbra.

Basket A dilettanti La società sta allestendo il roster per la prossima stagione

Poker di conferme per la Liomatic

Restano anche Caroli, Bonamente, Chiatti e Poltroneri

PERUGIA - La Liomatic Perugia cala il poker. Squadra che vince non si cambia, recita un detto. Ed il sodalizio biancorosso riparte proprio dall'impalcatura che nella scorsa stagione è arrivata nelle semifinali play off al primo anno di A dilettanti. Insomma per far continuare il "miracolo" Perugia Basket bisogna ripartire dai giocatori che ne sono stati protagonisti. Così la società nei giorni scorsi ha chiuso l'accordo con quattro pedine fondamentali nello scacchiere che sarà messo a disposizione di Paolini, nuovo coach che ha preso il posto di Buscaglia: si tratta di Caroli, Bonamente, Chiatti e Poltroneri. Quattro conferme che si aggiungono a quella di Marco Pazzi. Insomma il roster del futuro sarà poggiato sulle fondamenta della scorsa stagione.

Giocatori di sostanza e qualità, che hanno fatto e stanno facendo la storia del club perugino come capitano Bonamente e Jack Chiatti (2 promozioni consecutive e play off in A dil, al primo anno nella categoria) o come Davide Poltroneri (il più lusingato dai tifosi



Capitano coraggioso Simone Bonamente confermato

biancorossi), protagonista sia nella promozione in A, che nella splendida scorsa stagione nel terzo campionato italiano. Ma c'è anche la firma "pesante" di Mattia Caroli a garantire sapienza, esperienza e solidità al quintetto biancorosso,

protagonista sia nella promozione in A, che nella splendida scorsa stagione nel terzo campionato italiano. Ma c'è anche la firma "pesante" di Mattia Caroli a garantire sapienza, esperienza e solidità al quintetto biancorosso, Mattia ha sposato ampiamente la filosofia della società e come per Pazzi, erano già state sufficienti le parole spese a fine campionato perché la firma diventasse solo una ratifica. Ora il Dg Chiacchella e coach Paolini, lavorano

al completamento del roster, guardando reparto per reparto, concentrando la loro attenzione sull'ulteriore rafforzamento della squadra e sulla laboriosa ma sostanziale scelta degli under (21 e 23) necessari a chiudere e consolidare il roster perugino.

Onorati gli obblighi verso la Fip e Lega, relativi a fidejussione e iscrizione, la società è ora in attesa di conoscere in quale girone (nord o sud) sarà schierata, fattore anch'esso determinante per la definizione del roster, girone che avrà ufficialità dopo la metà di luglio assieme al calendario delle gare. In tutto questo lavorare la Perugia Basket, con i responsabili dei vari settori, a cominciare dalla storica e consolidata esperienza di coach Claudio Peducci, che con il suo lavoro spesso oscuro ha forgiato tanti ragazzi, dando il via alle stagioni vincenti del Perugia Basket, continua a operare per rafforzare e ampliare il suo patrimonio tecnico, sia nel settore giovanile sia nel minibasket, rinsaldando e ampliando i rapporti di collaborazione con le altre realtà cestistiche umbre.

Basket Il tecnico lascia i ternani dopo tre stagioni: lo aspetta Contigliano

Terremoto Leo: Bordoni se ne va

TERNI - Rivoluzione in casa Leo. Francesco Bordoni non è più il tecnico dei ternani. Il terremoto arancione è notizia delle ultime ore. Una notizia che arriva come un fulmine a ciel sereno, dopo che nella passata stagione la formazione ternana era arrivata ad un passo dalla promozione, prima tramite regular season - campionato terminato a due soli punti dal passaggio diretto in B - e poi nei play off - ko con Pontedera in semifinale. Ma proprio nel momento in cui la proprietà aveva iniziato a programmare il prossimo campionato, ecco che qualcosa si è rotto e così le strade della Leo e del tecnico Bordoni si dividono. "Con questa squadra ho passato tre anni molto intensi - spie-

ga il tecnico - ma adesso sono arrivati i tempi di salutarci. Abbiamo affrontato questo discorso con la società ed evidentemente non ci sono più le condizioni per andare avanti. Del resto nel basket, come in tutti gli altri sport, queste cose succedono". Non è un addio con il dente avvelenato. "Con i dirigenti ci siamo lasciati in buoni rapporti - prosegue - anche perché devo dire che la società non mi ha mai fatto mancare nulla e di questo devo ringraziare tutti quanti. Credo che l'esperienza alla Leo sia stata importantissima per me. Il mio pensiero è in particolare il mio ringraziamento va in particolare alla famiglia Seconi, che in questo progetto ha messo tante forze, e a tutti gli spon-

sor che hanno permesso di portare a compimento tutti i risultati che abbiamo ottenuto. Un grazie ovviamente anche a tutti i giocatori, con cui abbiamo costruito qualcosa di importante sul campo". Dopo tre stagioni - play off al primo anno in C2, ripescaggio al secondo e play off la stagione appena conclusa - e una storica finale di Coppa Italia (in più anche oltre 2.500 tifosi al Pala di Vittorio durante i play off), il matrimonio coi ternani finisce. La notizia non è ancora stata ufficializzata dalla società, che fonti interne comunque confermano. Il tecnico a questo punto torna sul mercato. Voci insistenti lo danno vicinissimo a Contigliano.

Massimo Colonna



Saluti Bordoni lascia la Leo

Atletica A Biella partono gli Italiani di prove multiple allievi Paoluzzi sfida il figlio dell'olimpica Dorio

PERUGIA - E' partito ieri, direzione Biella. C'è un'altra sfida tricolore per il "gioiello di Capanne" Roberto Paoluzzi. Il pupillo di Sauro Mencaroni prenderà parte ai campionati italiani di Prove Multiple Allievi cimentandosi nell'octathlon. Otto prove, quattro oggi e quattro domani: 100 metri, 400 metri, salto in lungo, Getto del Peso, 110 ostacoli, 1.000 metri, Giavellotto, Salto in alto. Paoluzzi si presenterà allo stadio La Marmora di Biella come favoritissimo, ossia con il miglior accredito stagionale: i 5327 punti conquistati al Brixia Meeting di Bressanone a

maggio. Gli avversari da battere sono Alessandro Rigamonti (Atl.Lecco), primo ad Ancona nella rassegna indoor, poi i soliti Alessandro Grande (Atl.Riccardi milano) e Michele Tricca (Atl.Savoia). Ma visto che da quest'anno anche la federazione italiana ha adeguato la prova dell'octathlon allievi agli standard IAAF (via disco e asta), un'avversario da tenere sott'occhio sarà Davide Spigarolo (Atl.Bassano). E' un figlio d'arte: sua mamma infatti è la grandissima Gabriella Dorio oro olimpico a Los Angeles nel 1984 nei 1.500. "Secondo me - dice l'allenatore

di Paoluzzi, Sauro Mencaroni - è lui l'atleta che è meglio accreditato: ha un personale di oltre 2 metri nell'alto, negli ostacoli è ai livelli di Roberto e nei 1.000 metri può fare la differenza". In ogni caso Roberto Paoluzzi vanta dei personali di tutto rispetto nelle varie discipline: 100 (11.50 a Bressanone), 400 (52.32 Bressanone), lungo (7.94 a Osimo), Peso (11.82 ad Ancona), 110 ostacoli (14.85 a Bressanone), 1.000 (2:50.76), Giavellotto (35.00 a Bressanone), Salto in alto (1.88 a Osimo).

Paolo Di Basilio

Atletica Nuovo personale nei 3.000 siepi Passeri si migliora ancora Quinto posto agli Assoluti

GROSSETO (pdb) - Dopo il titolo tricolore promesse, il podio tricolore negli assoluti di Grosseto. Il bastiolo Riccardo Passeri (Pro Patria Milano) è arrivato quinto nella gara dei 3.000 siepi stabilendo il suo nuovo personale 8:49.41. Passeri ha dimostrato carattere sapendosi gestire. Nei primi 1.500 è riuscito a rimanere nella scia del gruppo di testa poi quando Floriani (Fiamme Gialle), che poi ha vinto, ha alzato i giri il gruppo si è allungato. Sempre nella serata di Grosseto la tifernate Elena Carini (Esercito) è arrivata quinta nel getto del peso con 14.74, ottava la Promessa Eleonora Ricci (Italgest), sorella di Andrea che mercoledì ha vinto il titolo italiano assoluto, con 11.89. Alessandra Lazzari (Cus Perugia) nel salto con l'asta non è andata oltre 3.50 fallendo tre tentativi a 3.80. Rammarico grande se si tiene conto che con 4 metri (suo personale) Giorgia Benecchi è arrivata seconda.